

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## P. C. e sinistra socialista guadagnano seggi in Israele

In X pagina le informazioni

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 227

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 1961

### SOSTANZIALE ISOLAMENTO DELLE POSIZIONI ESTREMISTE DI BONN

# Un messaggio di Krusciov induce Adenauer a una maggiore cautela

## Dichiarazioni del cancelliere dopo un colloquio con Smirnov - Le misure della RDT non provocano nessun incidente - Scontata nota di protesta occidentale

(Dal nostro inviato speciale)

BONN, 16. — Da tre giorni Berlino è divisa in due. Bonn e gli occidentali hanno preparato, a Berlino Ovest, una proposta di trattato di pace. Il cancelliere di Berlino Ovest, Konrad Adenauer, ha annunciato la sua proposta di un trattato di pace, pronunciando un discorso tonante nel suo settore. E anche se stasera come diremo più avanti, si manifestano segni di un ritorno

per le necessità della guerra-lampo è rallentato dalle armate americane che si spostano da un settore all'altro. Velocità massima per i camion 80 Km. per i carri armati 60 Km. arrestano i carri e gli altri posti sui bordi. Lo spiegamento di forze e imponente e il Bild Zeitung, il quotidiano popolare di Amburgo che ha 1 milione di copie e costa soltanto 10 centesimi di

solo su tutta la testata. L'occasione non si muore. E' una constatazione ed esprime ad un tempo delusione e stupore. L'opinione pubblica tedesca per quello che posso giudicare con un rapidissimo sondaggio appena arrivato, è soprattutto disorientata. In tutte le edicole si vende oggi l'ultimo numero di Der Spiegel stampato il giorno precedente allo scoppio della crisi berlinese. Una misura radicale, come quella della chiusura della frontiera — va si legge — sarebbe contraria ai tutti gli impegni e costituirrebbe una rottura del trattato di Berlino. I comunisti dell'Ovest non saranno allertati queste conseguenze perché Mosca non lo permetterà mai. Prima delusione quindi: non si volevano credere all'unità del campo socialista e questo ha mostrato la propria decisione.

## «Delusione» di Bonn per l'atteggiamento occidentale

WASHINGTON, 16. — L'ambasciatore di Bonn a Washington Giove ha espresso la «delusione» del suo governo per la mancanza di una presa di posizione da parte delle potenze occidentali di fronte alle misure prese dalla RDT, mancanza che — ha ammesso l'ambasciatore — ha suscitato il malcontento nella Germania occidentale. La clamorosa ammissione è stata fatta dal diplomatico al termine del lavoro del gruppo di lavoro quadripartito che si è riunito anche oggi per approvare il testo della nota che sarà inviata a Mosca dai governi degli Stati Uniti, della Francia e della Gran Bretagna. L'ambasciatore ha precisato che gli diplomatisti occidentali si erano messi d'accordo sul testo della nota di protesta da inviare a Mosca, aggiungendo che «l'indirizzo generale è sempre stato che ad un certo punto dovremmo avere luogo negoziati con l'URSS, riguardando il problema tedesco».



L'ambasciatore sovietico Smirnov (nella foto a sinistra) esce dalla cancelleria dopo l'incontro con Adenauer a Bonn. A destra il generale Clarke comandante in capo delle truppe americane in Germania accompagnato dal sindaco di Berlino Ovest Brandt, compie un giro d'ispezione alla porta di Brandeburgo a Berlino. (Telefoto)

Seconda delusione: una misura radicale presa all'Est — assicuravano i dirigenti di Bonn — proporzionata ai risultati delle popolazioni della Germania democratica, i soldati non obbediranno, la polizia si rivolerà, e sarà un nuovo 17 giugno. Al contrario le autorità della RDT hanno dimostrato di avere la situazione perfettamente in mano.

Terza delusione, la più grande: gli americani non mostrano i denti, gli inglesi dimostrano una calma assoluta e l'alleanza atlantica nel suo complesso non appare affatto desiderosa di marciare.

### Insana propaganda revanscista dei dirigenti di Bonn

# Un violento comizio di Brandt davanti ai berlinesi dell'ovest

## Il candidato socialdemocratico alla presidenza lancia minacce e se la prende anche col presidente Kennedy - Il generale americano Clarke al confine con la RDT

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 16. — Il borgomastro di Berlino ovest Willy Brandt ha inviato un messaggio personale al presidente Kennedy chiedendogli di interpendere immediatamente una energica

azione politica in risposta alla decisione del governo della RDT, appoggiato dal paese del patto di Varsavia, di trasformare la linea di demarcazione di Berlino in una normale frontiera di Stato.

## Nehru: «Oggi la Germania non può essere unificata»

NEHRO DELHI, 16. — Nel corso di un dibattito sulle possibilità di unificazione della Germania, il ministro indiano per gli Affari Esteri, Jawahar Lal Nehru, ha affermato che «oggi la Germania non può essere unificata».

## Messaggio del PCI ai comunisti tedeschi

Il Partito comunista italiano ha inviato al Partito comunista tedesco il seguente messaggio: «Il nostro paese è fiero di vedere che il comunismo si sta affermando in tutta la Germania, in questo modo, la più generale iniziativa dei paesi del Patto di Varsavia per una trattativa su tutto il problema tedesco, per un trattato di pace tedesco che normalizzi finalmente le cose. La causa di tensione e di pericolo non sta ovviamente in queste misure e in questa iniziativa: sta proprio nelle resistenze che Bonn e gli olandesi di Occidente vi oppongono. Per questo la nostra stampa vorrà minuire contro la RDT e sofferma sulle sue difficoltà interne...»

Brandt ha parlato di un «violento» che mai si userà dalla sua bocca. E' stato un discorso carico di odio ma molto tutto quello che c'era di scontato contro Krusciov e contro il blocco. La sostanza del discorso è stata una protesta diretta e indiretta contro «l'incertezza» delle potenze occidentali, le quali non sono ancora pronte a scendere in campo con quelle «energie» che Brandt non ha neppure respinto, ma che il ministro ha detto che il cancelliere Adenauer, che non ha ancora «sentito il dovere» di ricorrere a Berlino, ha convocato il Bundestag di Bonn e non a Berlino ovest, e per giunta ieri ha insultato il borgomastro in persona.

### Ha cominciato ad alzarsi per alcune ore al giorno

# Pajetta sensibilmente migliorato potrà rientrare presto in Italia

## Questo assicurano i medici - Ha ricevuto una delegazione del Partito in visita in Polonia



Giancarlo Pajetta

(Nostro servizio particolare)

VARSAVIA, 16. — Le condizioni di salute del compagno Giancarlo Pajetta, che ci siamo recati a visitare lo scorso 11 agosto, sono migliorate ed egli è stato trasferito qualche settimana fa, sono ultramente migliorate in questi ultimi giorni.

Costi hanno voluto che il nostro compagno non si affaticasse troppo. Pajetta era in poltrona e stava leggendo. Ci ha accolto con molto calore (eraavamo una delegazione di sei compagni in visita in Polonia ospiti del Partito operaio unificato polacco) e noi l'abbiamo trovato in condizioni migliori di quanto noi stessi osassimo sperare. Parlava con calma e ha avuto come sempre battute brillanti e spiritose.

Prima che ci congedassimo il compagno Pajetta ci ha pregato di salutare tutti i compagni che con tanto affetto hanno seguito il decorso delle sue condizioni dopo il doloroso incidente. (Continua in 2 pag. 5 col.)

MARIO BERTICELLI

### ABBONAMENTI ESTIVI

Al mare, ai monti, ai laghi, con l'Unità

15 giorni L. 500 | 45 giorni L. 1.400  
30 giorni L. 950 | 60 giorni L. 1.850

L'abbonamento può avere corso da qualsiasi giorno, versando l'importo sul nostro c/c postale n. 1 29795 intestato a l'Unità, o direttamente presso la nostra Amministrazione, Via del Taurini 19, Roma.

### Primo bilancio del «grande esodo»,

# La prudenza ha salvato i gitanti di Ferragosto

## I trenta morti sulle strade in due giorni sono assai meno del previsto — Città semi-deserte, ma un po' di fresco anche per chi è rimasto



Su tutte le strade il traffico ieri è stato intensissimo in seguito al ritorno in città dei gitanti. Sceno come questo, si sono presentati in tutte le strade per la intera giornata.

Il bagno di sangue che gli esperti prevedevano per Ferragosto non c'è stato. La campagna condotta dalla stampa e il notevole servizio svolto dalle pattuglie della polizia delle strade hanno contribuito a mantenere gli incidenti stradali ad un livello inferiore al normale. Un primo bilancio effettuato dai comandi della polizia stradale ha ascenduto a 30 le vittime negli incidenti del 15 e del 16 agosto.



Due aspetti del Ferragosto in Francia. In alto: una veduta della Rue Royal a Parigi completamente deserta, al contrario della Promenade des Anglais (in basso) di Nizza affollatissima di persone ed auto, riversatisi sulla Costa Azzurra. (Telefoto)



## Cifre record nell'esodo in tutte le regioni

E' ancora difficile fare un bilancio preciso del grande esodo di Ferragosto, ma la cifra che hanno dovuto lasciare il numero delle auto, le file di macchine e l'abbondanza di persone ed auto, riversatisi sulla Costa Azzurra, hanno affollato i battenti della stazione di Chiasso, e la frenata, ha raggiunto le quattrocento unità all'ora.

La quinta pagina è interamente dedicata a una

### RADIOGRAFIA DEL FERRAGOSTO ROMANO

tomita torinese abbiano lasciato la città) è stata compensata da un notevole afflusso di turisti, molti dei quali hanno visitato le mostre di «Italia 61».

A Bologna non meno di 250 mila persone hanno trascorso il Ferragosto lontano dal capoluogo. Il «grosso» era partito tra la sera dell'11 e la mattina del 12.

Circa due milioni di persone hanno trascorso la giornata di Ferragosto sui centotrenta chilometri di spiagge che congiungono Porto Garibaldi nel Ferrarese al